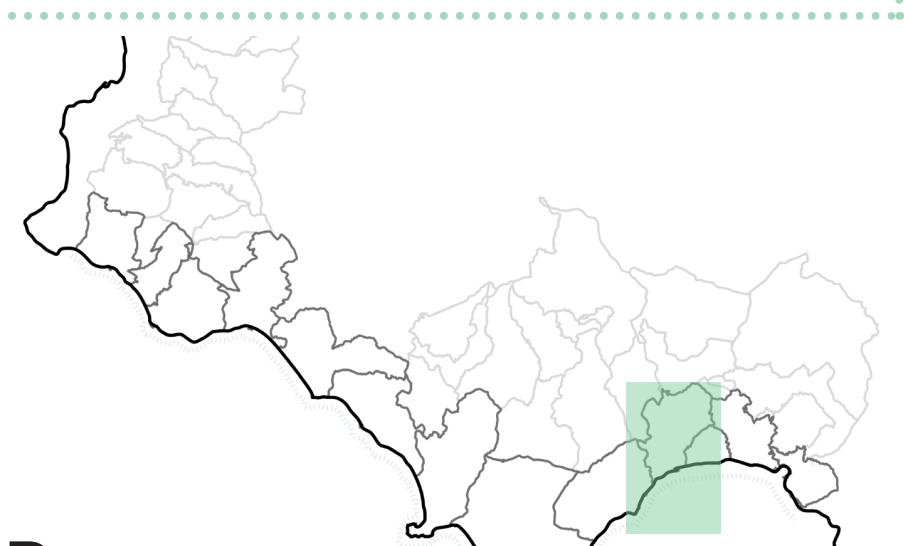
PS7

BUXENTUM



DESCRIZIONE

L'ambito oggetto del Progetto Sistema 7 rientra in gran parte all'interno del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni e si articola intorno alla foce del fiume Bussento, interessando il comune di Santa Marina e parzialmente quelli di San Giovanni a Piro ed Ispani.

La strategia del Masterplan per quest'area è incentrata sull'asta fluviale, di cui si prevedono la messa in sicurezza ed il recupero paesaggistico e naturalistico al fine di dare forma ad un parco per una fruizione sostenibile del patrimonio ambientale, in stretta connessione con la vicina Oasi WWF Grotte del Bussento nel comune di Morigerati e con l'Inghiottitoio del Bussento in quello di Caselle in Pittari.

Attualmente il fiume Bussento contribuisce, insieme alle infrastrutture viarie, alla separazione fisica tra le pendici del monte Bulgheria ed il comune di Santa Marina. Il parco fluviale, che connetterà le due sponde, e quindi i territori di San Giovanni a Piro e Santa Marina, grazie anche alla costruzione di un ponte ciclopedonale in prossimità della foce, diviene occasione per una più generale ricofigurazione del fondo valle e dell'intero tratto di costa adiacente, dove, oltre alla realizzazione di una pista ciclabile in sede propria integrata nella rete di ciclovie costiere e nella ciclovia Eurovelo 7, si prevedono il ripristino ed il perfezionamento del sistema dunale, della sua continuità e della permeabilità dei suoli.

Per quanto concerne gli ambiti collinari ed i terreni lungo gli argini del Bussento, già vocati a pratiche agricole, si propone l'implementazione di azioni per la tutela e la valorizzazione dei paesaggi agrari, con l'adozione di tecniche di agricoltura organica e rigenerativa, pratiche valide anche ai fini di una mitigazione dei fenomeni idrogeologici.

Nell'ottica di un potenziamento del sistema idrico integrato dell'area si prevedono l'adeguamento e la razionalizzazione del sistema fognario e depurativo con la predisposizione di un depuratore consortile comprensoriale a servizio dei comuni di Ispani, Roccagloriosa, San Giovanni a Piro, Santa Marina e Torre Orsaia.

Per la promozione territoriale rappresentano elementi imprescindibili e caratterizzanti il Castello Medioevale e la cinta muraria di Policastro che, inseriti entro la più ampia prospettiva urbana della frazione costiera che annovera, tra gli altri monumenti, la Concattedrale di Santa Maria Assunta, il Museo della Diocesi di Teggiano-Policastro, il Castello Bizantino ed il Convento di San Francesco D'Assisi, costituiscono le emergenze su cui puntare in vista di una complessiva valorizzazione del «Paese Museo». Altre azioni riguardano la rete di cenobi e monasteri basiliani e dei cammini italo-greci lungo i borghi di Policastro, Rofrano, Morigerati e Torraca ed i percorsi che si inoltrano nell'entroterra, raggiungendo le grotte micaeliche, l'area archeologica del IV sec. a.C., l'Eremo di San Michele, l'Inghiottitoio del Bussento e le grotte di Casaletto Spartano: tutti questi elementi saranno messi a sistema entro un razionale circuito di sentieristica.

Sono, ancora, previsti la valorizzazione del Distretto Rurale Terre Basiliane del Cilento, al quale afferiscono i comuni di San Giovanni a Piro e Santa Marina, allo scopo di di progettare, sviluppare e gestire, in una logica distrettuale, percorsi di sviluppo agricolo, agroindustriale ed agroalimentare innovativi e sostenibili finalizzati all'attivazione di un modello di economia e di benessere sociale intelligente, nella logica della green economy, e la promozione dell'iniziativa già avviata dal comune di San Giovanni a Piro per la costituizione di una Comunità Energetica Rinnovabile e Solidale (CERS). In tale strategia si inserisce la realizzazione, all'interno di un vecchio mattatoio di San Giovanni a Piro, di un Caseificio Comunale per la produzione, la promozione e la vendita dei prodotti caseari locali, nonché, di laboratori didattici per le numerose aziende dedite alla pastorizia e la riqualificazione urbanistica, paesaggistica ed ambientale dell'area Hangar ed il suo completamento quale area destinata alla localizzazione di attività produttive, di carattere artigianale, manifatturiero, ed all'erogazione di servizi, come area produttiva ecologicamente attrezzata APEA.

L'ambito sarà servito da POIS di rete per l'erogazione di servizi essenziali e comunitari grazie alla creazione di hub ed incubatori di attività socioculturali ad uso plurimo all'interno di emergenze storico monumentali presenti sul territorio (quali il Faro dismesso di Scario, Museo Ortega a Bosco, Castello di Policastro).

Relativamente alla mobilità sul territorio si propone il recupero e l'adeguamento delle aree portuali di Scario e Policastro, quali hub del sistema integrato della portualità turistica della regione Campania e poli della rete di intermodalità comprensoriale, di cui fa parte anche la stazione ferroviaria di Policastro Bussentino. In particolare, si rende necessario un collegamento infrastrutturale tra il porto turistico, la stazione ed il centro storico di Policastro, con l'adeguamento dell'accessibilità dalla Bussentina e dalla Var SS18 (mediante la realizzazione di un nuovo svincolo di collegamento di Bosco alla superstrada) finalizzata a decongestionare il tratto costiero Policastro – Scario: tale nodo risulta essere centrale tra l'area marina protetta di Costa degli Infreschi e della Masseta, tra Camerota e San Giovanni a Piro, e Maratea, dunque per essa il Masterplan recepisce il progetto di viabilità, parte di un accordo di programma tra i comuni di San Giovanni a Piro e Santa Marina, prevedendo di farne un hub intermodale di servizio, parking, bike e bus sharing elettrici.

AREE INTERESSATE

San Giovanni a Piro - Santa Marina - Ispani

ATTORI INTERESSATI

Comune di San Giovanni a Piro - Comune di Santa Marina - Comune di Ispani - Provincia di Salerno - Regione Campania - Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Ente Parco archeologico di Paestum e Velia - Autorità Portuale - RFI - ANAS

Regione Campania

programma integrato
di valorizzazione
litorale cilento sud

progetto preliminare di masterplan

comuni area buffer / area target - delibera n.624 del 28/12/2021

comuni area target:
ascea
camerota
casalvelino
centola
ispani
montecorice
pisciotta
pollica
san mauro cilento
san giovanni a piro
santa marina
sapri
vibonati

regione campania

assessorato al governo del territorio
gabinetto del presidente
programmazione unitaria
direzione generale autorità di gestione FESR
direzione generale governo del territorio
ufficio speciale centrale acquisti

team di progetto
Agence AME - mandataria
Bignardi Marco e Ruggiero arch.
Dell'Orco Giancarlo dott.
Malangone Marilena arch.
Mauro Luciano agr.
Santini Mario ing.

direttore generale governo del territorio
arch. Alberto Romeo Gentile

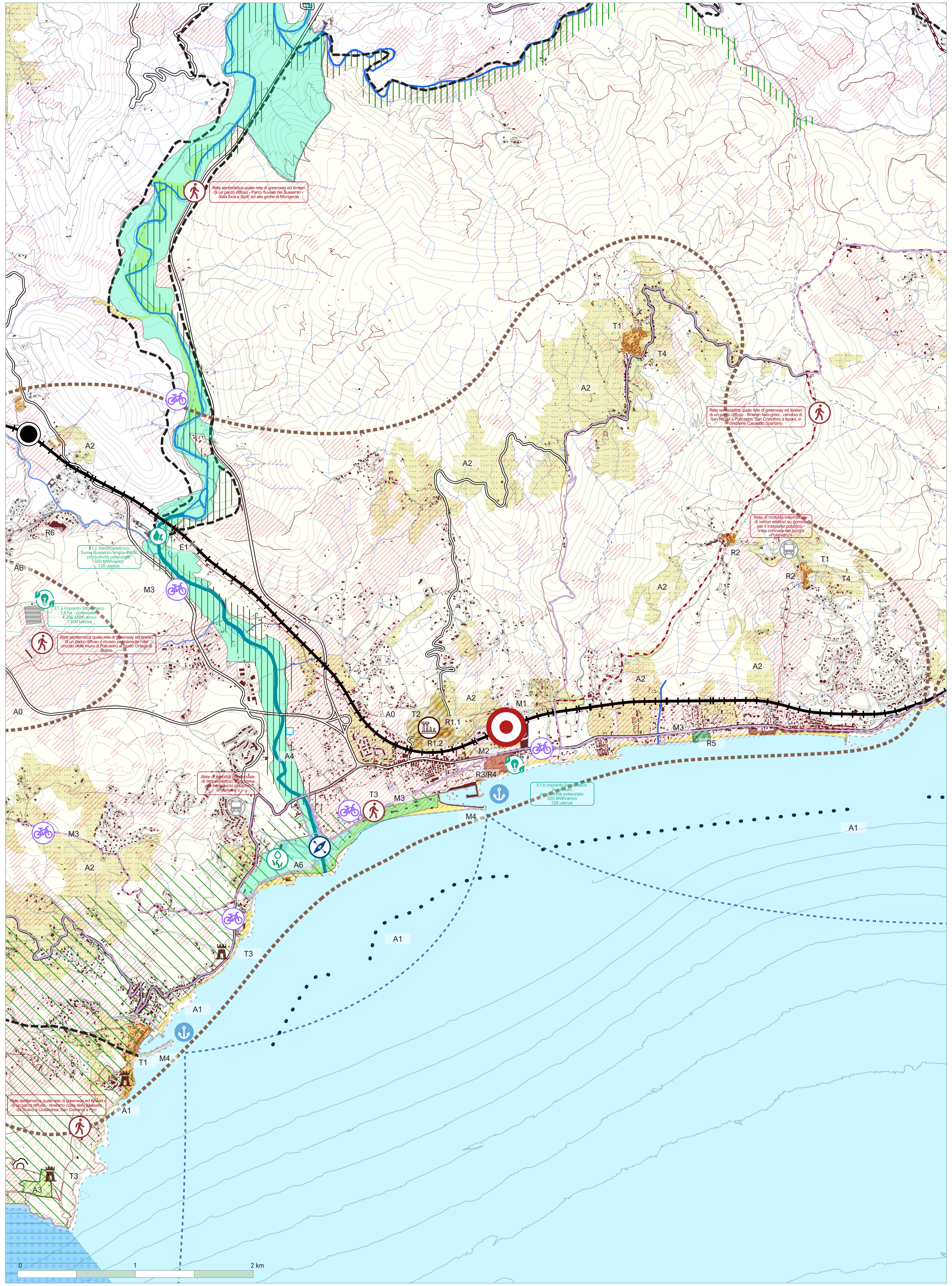
dirigente UOS 212.02.02
ing. Celestino Rampino

responsabile unico di progetto e coordinatore delle attività
arch. Mauro Vincenti

coordinamento scientifico
arch. Francesco Bignardi (AME)
responsabile coordinamento
arch. Marilena Malangone

elaborato	progetto	titolo
T13	**preliminare**	**progetto sistema 7 Buxentum**
periodo	rev	data
2025	01	26/09/2025

Unione Europea
REGIONE CAMPANIA
FSE POR CAMPANIA 2014 - 2020



LEGENDA

Stato di fatto

- ▭ Confini comunali
- ▭ Area «target»
- Edificato area target
- Edificato area buffer
- Serra
- Isoipse (25m)
- 🟨 Spiaggia
- 🟦 Bacino acquifero
- ═ Rete stradale principale
- ═ Rete stradale secondaria
- ┿ Rete ferroviaria principale
- — Ferrovia
- — Idrografia principale
- — Idrografia secondaria
- — Sentieri e tracciati pedonali esistenti
- ◉ Stazione ferroviaria
- ⚓ Porto

Siti Natura 2000
- ZPS - rete Natura 2000
- ZSC - rete Natura 2000
- ZPS / ZSC - Parco Marino
- PNCVDA - Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni - Perimetro

Aree di fragilità idrogeologica
- ▨ Rielaborazione mappe PRGRA, PSAI e PSEC dell'ex AdB sx Sele - aree di attenzione ed aree di rischio da erosione costiera

Aree marine protette di Castellabate e di Costa degli Infreschi e Masseta
- Area di tutela integrale
- Area di reserva parziale
- Area di reserva generale

Aree di protezione ambientale
- Rielaborazione da mappe del PUC Sapri: Area di protezione ambientale ed area vincolata boschi di pino d'Aleppo - Monte Ceraso

Progetto

Schemi grafici di progetto

A AMBIENTE

Infrastruttura ecologica come dotazione territoriale di:
- infrastrutture blu - riqualificazione fluviale del reticolo idrografico, bacini di accumulo e parco fluviale
- infrastrutture verdi dei paesaggi forestali, e di percorsi ciclabili e sentieristici, vere e proprie greenway

- infrastrutture blu - riqualificazione fluviale del reticolo idrografico
- ▨ Parco urbano / verde attrezzato e parcheggio
- 🟩 Parco fluviale o dunale

Salvaguardia dei mosaici agricoli ed agroforestali quale presidio territoriale e dispositivo di mitigazione dei fenomeni idrogeologici

- ▨ Riforestazione e restauro naturalistico
- Aree di agricolture rigenerativa (oliveti da carta ISPRA - ARPA Campania)
- Area pilota - terrazzamenti e Keyline
- ▨ Parco naturalistico tematico - educazione, formazione e ricerca ambientale

Messa in sicurezza del territorio e mitigazione del rischio idrogeologico determinato dai fenomeni idraulici di esondazione delle aste fluviali, nonché, e da fenomeni di dissesto da frana
Valorizzazione dei sentieri naturalistici quali presidio di difesa ambientale
Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali, delle acque marine e razionalizzazione del sistema fognario e depurativo
Adeguamento e potenziamento del sistema idrico integrato

- ☐ Cassa di espansione fluviale

Messa in sicurezza e mitigazione del richio idrogeologico e da erosione costiera della fascia litoranea

- Opere emerse
- ▨ Interventi di mitigazione dei fenomeni di erosione costiera e di fragilità ecologica
- Ripascimento emerso
- ······ Barriere soffolte

E ENERGIA E INFRASTRUTTURE DIGITALI

Realizzazione di una CER d'ambito "Collettiva e Solidale" costituita da Cooperative di imprese di produzione di energia da fonti rinnovabili:

- Agrivoltaico / fotovoltaico urbano intergrato
- Biomassa
- OWC / Energia marina
- Mini-idroelettrico
- APEA - Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata / Hub Logistico di ambito: *Area Hangar di San Giovanni a Piro - stazioni FS Celle di Bulgheria / Torre Orsaia*

Efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico
Hub di stoccaggio, distribuzione e ricarica di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili
Smart Grid
Piattaforma Digitale per Eventi, attività e servizi, Archivio Digitale del patrimonio culturale materiale e immateriale)
Centrali d'ambito : diga Sabetta 60 MW (idroelettrico) - impianto fotovoltaico S.Giovanni a Piro

M MOBILITÀ

Messa in sicurezza delle infrastrutture di mobilità da fenomeni di rischio idrogeologico determinato dai fenomeni idraulici di esondazione delle aste fluviali, nonché da fenomeni di dissesto da frana

- Ciclovia del Sole ed itinerari alternativi
- Via Silente / reti ciclabili interne
- Ciclovie lungo fiume (Alento - Mingardo, ...)
- Rete delle ciclovie intercomunali
- ◉ Hub intermodale centro erogazione servizi
- ● Hub logistico
- ◉ Stazione ferroviaria / hub intermodale erogatore di servizi di prossimità
- Interventi sulla viabilità stradale
- Tunnel di progetto
- Linea di collegamento marittimo principale
- Linea di collegamento marittimo secondario

Rete di mobilità intermodale di vettori elettrici su gomma per il trasporto pubblico ed i collegamenti brevi da e per i POIS (lavoro, sanità, cultura, natura e sport), quali poli di welfare di comunità:
- "Polimetro - linea costiera"
- "Polimetro - linea collinare dei borghi"

Riqualificazione e completamento della rete delle ciclovie e dei relativi cicloservizi afferenti a ciclofficine e albergabici da ubicare in edifici dismessi e da recuperare (case cantoniere, stazioni treno, ecc.)

- ↔ Connessione da rafforzare
- Interventi di miglioramento degli assi di collegamento

R RIGENERAZIONE URBANA

Parco costiero e greenway della fascia litoranea - Borghi, luoghi di Smart Grid

Consolidamento e potenziamento dell'assetto policentrico e reticolare dei nuclei urbani e del ruolo svolto a livello di micro-ambito

- POIS "Poli per lo sviluppo dei Servizi Integrati" quali poli di welfare di comunità
- Messa in sicurezza dei nuclei e borghi storici collinari resilienti - Valorizzazione dei nuclei e borghi storici quali luoghi di ospitalità diffusa e hub digitali (Banda larga e Piattaforma Digitale di Eventi e Servizi) ed incubatori di funzioni di POIS di rete (Centri multiservizio a bassa intensità sanitaria e assistenziale ("Case della salute" / "infermieri di comunità"), servizi socioculturali, educativi e ludico-sportivi)
- Rigenerazione delle relazioni degli abitati costieri con la fascia costiera e portuale, zone di interfaccia tra terra e mare, attraverso la valorizzazione degli spazi pubblici, l'adozione di sistemi di mitigazione dei fenomeni idrogeologici di inondazione, la riqualificazione dei waterfront (sostenibilità e multifunzionalità), delle attività turistico ricettive, dei lidi e degli spazi mercatali per la promozione della risorsa ittica, promuovendo un'interazione più fluida e accessibile tra l'ambiente costruito e quello naturale
- ▨ Riconfigurazione paesaggistica delle aree di sosta e di intermodalità
- ▨ Rigenerazione della fascia costiera attraverso la definizione di una Greenway litoranea e la pedonalizzazione del fronte mare
- ▨ Valorizzazione e riqualificazione della rete di spazi pubblici all'aperto dei borghi collinari per manifestazioni culturali (Cinema, musica, arte, filosofia, teatro, poesia, ecc.) e spazi mercatali di vicinato, luoghi di produzione, promozione, formazione (laboratori didattici) e vendita dei prodotti della filiera agroalimentare e artigianale locale
- ▨ Valorizzazione dei nuclei e borghi storici quali luoghi di ospitalità diffusa e smart grid ed incubatori di funzioni di POIS di rete (Centri multiservizio a bassa intensità sanitaria eassistenziale ("Case della salute" / "infermieri di comunità"), servizi socioculturali, educativi e ludico-sportivi)
- ● Valorizzazione delle emergenze storico monumentali, "edifici in attesa", quali attrattori, hub culturali ed incubatori di attività socioculturali ad uso plurimo (cinema, teatro, biblioteca, ecc.), centri didattici, laboratori di ricerca, luoghi di ospitalità e di ingaggio civico, componenti del POIS "Poli per lo sviluppo dei Servizi Integrati"

T TURISMO

Rete sentieristica quale rete di greenway ed itinerari di un parco diffuso e museo permanente - parchi fluviali - Musei / poli culturali / installazioni di arte contemporanea:

- Sentiero turistico principale - rete logica dei cammini e degli itinerari storico-naturalistici
- Sentiero turistico secondario - componete della rete di greenway
- Sentiero turistico secondario - componete della rete di greenway
- Via Silente / reti ciclabili interne
- ▨ Parco Archeologico e naturalistico / Parco Fluviale
- I borghi collinari resilienti quali luoghi di ospitalità diffusa, attrattori culturali ed hub di erogazione di servizi di vicinato / Archivio Digitale del patrimonio culturale materiale e immateriale con punti di accesso digitale / Piattaforma Digitale per la promozione e comunicazione di eventi, attività e servizi
- Parco costiero e greenway della fascia litoranea - Percorso archeologico
- — Rete dei percorsi e delle ciclovie
- Percorso sotterraneo
- ► Punto di accesso al parco archeologico / parco fluviale / area naturalistica

INTERVENTI PROGETTUALI

A.0 - Riqualificazione fluviale del reticolo idrografico e mitigazione del rischio idrogeologico: A.01 Sistemazione e ripristino della funzionalità idraulica del vallone San Luca e conseguente messa in sicurezza dell'abitato di Scario; A.02 Sistemazione e ripristino della funzionalità idraulica del Vallone Tettarella e conseguente messa in sicurezza dell'abitato di Scario; A.03 Mitigazione e messa in sicurezza dai fenomeni di rischio idraulico e riqualificazione ambientale dell'abitato di Policastro Bussentino; A.04 Consolidamento e messa in sicurezza dai dissesti e movimenti franosi sulla SP 17 tra Acquavena e San Giovanni a Piro – Interventi urgenti di protezione civile

A1 Interventi di protezione e mitigazione del rischio d'erosione costiera - barriere soffolte - ripascimento emerso e sommerso - Riqualificazione idrogeologica, ambientale e turistica dell'intero tratto di costa del Comune di San Giovanni a Piro, con particolare attenzione alla tutela dell'area marina protetta degli Infreschi e della Masseta per la quale si propone la graduale adozione di motori elettrici per i natanti che vi accedono (connessi alla CER);

A2 Interventi di sostegno e valorizzazione delle produzioni agricole tradizionali - messa a punto delle pratiche di agricoltura rigenerativa del suolo - keylines ed interventi di mitigazione rischio frana e regimentazione acque meteoriche

A3 Interventi di tutela e protezione del partimonio naturalistico - restauro forestale - completamento della sentieristica a fini di monitoraggio e manutenzione - A3.1 Recupero e valorizzazione paesaggistico ambientale dell'area della Masseta e Ciolandrea; A3.2 Recupero e valorizzazione paesaggistico ambientale del "Sentiero della Masseta" (dal lungomare di Scario al promontorio di punta Spinosa fino al pianoro di Ciolandrea); A3.3 Riqualificazione paesaggistico ambientale dell'area dell'ex acquedotto porto di Scario

A4 Parco fluviale del Bussento per la fruizione sostenibile del patrimonio naturalistico ambientale dell'Oasi WWF Grotte del Bussento a Morigerati e dell'Inghiottitoio del Bussento, a Caselle in Pittari: interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, sistemazioni idrauliche, stabilizzazione letto e sponde fluviali, realizzazione di bacini di espansione

A5 Riqualificazione fascia costiera e ripristino aree dunali

A6 Adeguamento e razionalizzazione del sistema fognario e depurativo con la predisposizione di un depuratore consortile comprensoriale a servizio dei Comuni di Ispani, Roccagloriosa, San Giovanni a Piro, Santa Marina e Torre Orsaia, nonché, adeguamento e potenziamento del sistema idrico integrato

A7 Valorizzazione fascia costiera di Capitello con la contestuale delocalizzazione del campo di calcio e dell'area parcheggio ubicati tra la costa e la SS 18

E.1 Componenti della CER d'ambito Collettiva e Solidale - impianti di produzione energetica (E.1a agri-voltaico, E.1b Fotovoltaico urbano, E.1c micro idroelettrico) da fonti rinnovabili utilizzabile anche per l'alimentazione di vettori elettrici della mobilità (Polimetro' - bike station)

M1 Realizzazione di un centro di mobilità e servizi nell'attuale stazione ferroviaria di Policastro - hub intermodale e polo multiservizio

M2 Potenziamento del trasporto pubblico locale - Maas - sistemi di car pooling : Polimetro - linea costiera" - Rete di mobilità intermodale di vettori elettrici su gomma per il trasporto pubblico da Scario a Sapri; "Polimetro - linea collinare dei borghi" - Rete di mobilità intermodale di vettori elettrici su gomma per il trasporto pubblico ed i collegamenti brevi da e per i POIS; il progetto comprende un percorso dedicato di collegamento dell'area marina protetta della costa degli Infreschi e della Masseta con postazione di ricarica elettrica per la mobilità intermodale

M3 Rete delle ciclabili, vere e proprie greenway, sono integrate da ciclofficine e stazioni di bike sharing, alimentati da fonti rinnovabili; la rete rientra all'interno del progetto di bike sharing per i borghi di Camerota, Licusati, Marina di Camerota e Lentiscosa, attraverso la predisposizione di Bike Station e Bike Point che comprende 37 Bike Station lungo il tracciato ciclabile della via Silente, da integrare ad altre ciclovie, nonché, agli hub intermodali di ricarica di bus elettrici (Comunità energetiche); Rete ciclabile San Giovanni a Piro - Roccagloriosa

Rete ciclabile Scario - Policastro, greenway litoranea, in continuità con il percorso ciclopedonale (bike-lane) sino al lungomare di Capitello, frazione di Ispani, e di Villammare, frazione di Vibonati (riqualificazione e messa in sicurezza della SS18 - condivisione sede stradale - carreggiata bike-friendly)

M4 Messa in sicurezza - riqualificazione e valorizzazione infrastruttura portuale esistente «rete dei porti» - efficientamento energetico e mitigazione dell'impatto antropico

M5 Sistemazione recupero della vecchia strada comunale San Giovanni a Piro - Pedale di Bosco - Roccagloriosa;

R1a - R1b - R1c. Valorizzazione, recupero e messa in sicurezza dai fenomeni di fragilità idrogeologica dei Borghi resilienti, quali luoghi di POIS, poli di welfare di comunità, luoghi di ospitalità diffusa, quali punti di accesso alla Piattaforma Digitale del Patrimonio materiale e immateriale e all'Archivio Digitale degli Eventi e dei Servizi

Valorizzazione e riqualificazione della rete di spazi pubblici all'aperto dei borghi collinari per manifestazioni culturali (Cinema, musica, arte, filosofia, teatro, poesia, ecc.) la valorizzazione dei borghi rientra all'interno del progetto comprensoriale afferente alla rigenerazione urbana degli abitati di Camerota, San Giovanni a Piro, Santa Marina e Torre Orsaia e del Progetto di ospitalità diffusa della Rete BSB dei Borghi Salute Benessere (Vibonati, San Giovanni a Piro, Roccagloriosa, Torre Orsaia e Celle di Bulgheria), finalizzato al ripopolamento dei piccoli comuni e borghi della Campania e di promuoverne lo stile di vita tra benessere e salute;

Recupero del borgo storico di Policastro Bussentino e valorizzazione del «Paese Museo»: R1.1 Restauro e valorizzazione del Castello ; R1.2 Restauro e valorizzazionde Cinta Muraria delle 13 Torri medioevali, nonché interventi di miglioramento e messa in sicurezza della viabilità e degli accessi; R1.3 Riqualificazione e valorizzazione urbana della rete di spazi pubblici e delle emergenze storico monumentali degli abitati dei borghi di San Giovanni a Piro e Santa Marina, individuati quale POIS di rete "Poli per lo sviluppo dei Servizi Integrati", all'interno di una logica comprensoriale e di una strategia di potenziamento e qualificazione di una rete territoriale dei servizi sanitari, sociosanitari, culturali, educativi e ludico-sportivi

R2 Messa in sicurezza e valorizzazione delle torri costiere quali luoghi di formazione, educazione, divulgazione e ricerca scientifica

R3 Campo sportivo comunale (Stadium Buxentum) quale componente della strategia comprensoriale di POIS di rete «Poli per lo sviluppo dei Servizi Integrati» - Recupero e rifunzionalizzazione spazi pubblici area portuale e pertinenze dello stadio comunale - Riqualificazione e valorizzazione paesaggistico ambientale e rigenerazione urbana del lungomare di Policastro

R4 Riqualificazione paesaggistica ed ambientale dell'area portuale di Scario e delle aree di sosta e creazione di un percorso pedonale litoraneo verso la via Rione Nuovo anche mediante interventi di sostegno e mitigazione dell'erosio costiera

R5 Delocalizzazione del campo sportivo di Ispani in un'area in località Policastro, finalizzato alla realizzazione di un impianto sportivo polivalente comprensoriale;

R6 Riqualificazione urbanistica, paesaggistica ed ambientale dell'area Hangar ed il suo completamento quale area destinata alla localizzazione di attività produttive, di carattere artigianale, manifatturiero, e per l'erogazione di servizi, come area produttiva ecologicamente attrezzate APEA

R7 Riqualificazione dell'immobile Ex CESCOM in loc. Pozzi di Policastro attraverso la realizzazione di un centro sportivo, sociale, culturale, di valorizzazione archeologica e la realizzazione di un Hub dell'innovazione sulla Blue Economy

T1 Valorizzazione delle emergenze storico monumentali, quali attrattori, hub culturali ed incubatori di attività socioculturali ad uso plurimo (cinema, teatro, biblioteca, sport e tempo libero, ecc.), e riqualificazione del patrimonio edilizio dei borghi quali poli di welfare di comunità; la valorizzazione del Museo del Neolitico, nella struttura del Faro dismesso di Scario,e del Museo Ortega, in località Bosco, a San Giovanni a Piro, e del castello baronale di Policastro, a Santa Marina, è finalizzata alla creazione di hub ed incubatori di attività socioculturali ad uso plurimo, quali componenti della strategia comprensoriale di riorganizzazione dei POIS di rete "Poli per lo sviluppo dei Servizi Integrati"; - servizi d'accoglienza diffusa

T2 Valorizzazione circuito turistico mura dell'antica Pyxous-Buxentum con creazione di un percorso di visita - rete delle torri costiere

T3 Rete sentieristica: Valorizzazione dell'itinerario dalla grotta del Ceraseto al belvedere di Ciolandrea (Torre del Trarro - Cappella della Martellata - Santuario della Madonna di Pietrasanta), recupero e restauro della Chiesa della Martellata, a San Giovanni a Piro - Valorizzazione dei cammini italo greci e della rete di cenobi e monasteri basiliani del Monte Bulgheria e del Golfo di Policastro, - i sentieri lungo le grotte micaeliche, l'area archeologica del IV sec. a.C., l'Eremo di San Michele, lungo il Cammino del Nilo, e l'Inghiottitoio del Bussento, a Caselle in Pittari, e le grotte di Casaletto Spartano - Messa in sicurezza e valorizzazione delle torri costiere quali centri di formazione, educazione, ricerca e divulgazione scientifica

T.4 Promozione delle produzioni locali ed orientate al potenziamento delle filiere di vendita dei prodotti eno-gastronomici - Caseificio Comunale nell'area dell'ex mattatoio di S. Giovanni a Piro, per la produzione, la promozione e la vendita dei prodotti caseari locali, nonché, di laboratori didattici per le numerose aziende dedite alla pastorizia.

Interventi di difesa idrogeologica e riqualificazione urbana foce del Bussento - Parco naturalistico e sportivo - «rete ciclopedanale» - passerella per l'attraversamento fluviale

TEMI / AZIONI DI RIFERIMENTO

A AMBIENTE

Valorizzazione del paesaggio come nuova dotazione territoriale in quanto infrastruttura ecologica, combinazione di infrastrutture blu, costituite da paesaggi d'acqua, fiumi, stagni e bacini di accumulo, di infrastrutture verdi dei paesaggi forestali e di percorsi ciclabili e sentieristici, vere e proprie greenway di collegamento

Salvaguardia e recupero della integrità fisica e della connotazione paesaggistica ed ambientale del territorio collinare

Messa in sicurezza del territorio e mitigazione dei fenomeni di fragilità idrogeologica della corona dei nuclei e borghi storici collinari resilienti

Salvaguardia e recupero della integrità fisica e della connotazione paesaggistica ed ambientale delle fasce costiere

Messa in sicurezza del territorio e mitigazione dei fenomeni di erosione costiera e di fragilità idrogeologica del litorale

Recupero, riqualificazione fluviale e sistemazione naturalistica-ambientale delle aste fluviali, promuovendo la nascita di parchi fluviali

Recupero e riqualificazione ambientale di cave e siti non recuperati, abbandonati o in condizioni di degrado ambientale

Valorizzazione del patrimonio naturalistico e forestale, quale componente strutturante la rete ecologica

Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali, delle acque marine e razionalizzazione del sistema fognario e depurativo

Salvaguardia dei mosaici agricoli ed agroforestali quale presidio territoriale e valorizzazione de prodotti agroalimentari tradizionali

Valorizzazione delle aree naturali e della rete sentieristica, finalizzata alla riqualificazione paesaggistica e alla fruizione del patrimonio naturalistico

Recuperare le costruzioni rurali dismesse o in via di dismissione da destinare a centri di documentazione ambientale, infopoint, basi escursionistiche, rifugi attrezzati

E ENERGIA E INFRASTRUTTURE DIGITALI

Efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico

Realizzazione di Comunità Energetiche Rinnovabili CER, per la produzione di energia da fonti rinnovabili (idroelettrico e agrivoltaico)

Sviluppo di smart grid per collegare produzione e stoccaggio alle reti intelligenti, integrando le rinnovabili e bilanciando la distribuzione secondo i fabbisogni locali

Implementazione di una Piattaforma Digitale per garantire connettività dati e interoperabilità tecnologica

Diffusione di reti digitali di ICT, servizi IoT (Internet of things) e banda ultralarga, finalizzata all'innovazione tecnologica applicata e al superamento del digital divide

Creazione di un Archivio Digitale del Patrimonio Culturale materiale e immateriale, accessibile tramite punti informatici diffusi sul territorio

M MOBILITÀ E LOGISTICA

Valorizzazione, ripristino e rifunzionalizzazione delle stazioni ferroviarie esistenti quali hub intermodali e centri per l'erogazione di servizi di prossimità

Creazione di una rete di mobilità integrata intermodale ad alimentazione elettrica (vettori a nolo, servizi di pick up collettivi, ecc.)

Riqualificazione di aree produttive come Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate ed hub logistici per la movimentazione dei prodotti agroalimentari tradizionali

Razionalizzazione, riqualificazione ed adeguamento delle infrastrutture portuali, potenziando le "Vie del Mare"

Realizzazione di una rete di ciclovie con le relative infrastrutture, componente del sistema di mobilità intermodale territoriale, integrata alla rete di località di valore ambientale, paesaggistico e culturale

Realizzazione di una rete di mobilità intermodale metropolitana di vettori elettrici su gomma "Polimetro" per i collegamenti lavoro, sanità, cultura, natura e sport, garantendo la centralità dei POIS, punti interesse per servizi essenziali e comunitari, quali nodi di intermodalità integrata di attivazione di percorsi tematici brevi

R RIGENERAZIONE URBANA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO

Consolidamento del contesto policentrico (Smart Land), arcipelago di isole urbane sostenibili, autosufficienti e connesse da infrastrutture digitali e mobilità intermodale a energia rinnovabile

Valorizzazione e riqualificazione della fascia costiera, con interventi paesaggistici e rigenerazione dello spazio pubblico litoraneo

Rigenerazione dei borghi collinari resilienti, attraverso spazi pubblici, mobilità pedonale e offerta culturale e ambientale

Valorizzazione di una rete di edifici storici quali incubatori di attività socioculturali ad uso plurimo (cinema, teatro, biblioteca, ecc.), centri didattici, laboratori di ricerca e di ingaggio civico (living lab temporanei, ecc.), luoghi di ospitalità universitaria

Valorizzazione dei nuclei e borghi storici quali insieme di luoghi diffusi per la definizione del POIS di rete "Poli per lo sviluppo dei Servizi Integrati"

Creazione di mercati di vicinato quali luoghi didattici e di produzione, promozione e vendita dei prodotti e delle attività agroalimentari ed artigianali tradizionali

Creazione del parco diffuso di arte e cultura, quale museo permanente open-air di arte contemporanea e propulsore di sviluppo economico, e promozione di start up dedicate alle industrie creative (design e artigianato), all'interno della rete di musei, gallerie e laboratori didattici

Razionalizzazione e qualificazione degli insediamenti produttivi come aree produttive ecologicamente attrezzate

Promozione dell'efficientamento energetico delle stazioni ferroviarie, della rete degli edifici pubblici e dei poli erogatori di servizi integrati (smart grid energetica)

Promozione della rigenerazione socio-economica dei borghi, quale rete diffusa di erogazione di servizi di walfare di comunità

T TURISMO

Promozione Prodotto Turistico Omogeneo Territoriale

Creazione di una nuova offerta di ospitalità, assistenza diffusa attraverso il recupero dei borghi resilienti

Realizzazione di una rete di mobilità metropolitana intermodale di vettori elettrici su gomma per i collegamenti cultura, natura e sport, integrata alla rete di località di valore ambientale, paesaggistico e culturale

Valorizzazione delle aree di interesse archeologico e della rete di edifici storici quali attrattori culturali ed incubatori di attività socioculturali (cinema, teatro, biblioteca, ecc.)

Valorizzazione e fruizione dei parchi fluviali attraverso una rete di sentieri e percorsi ciclopedonali

Valorizzazione dei cammini bizantini italo - greci e della rete dei cenobi basiliani

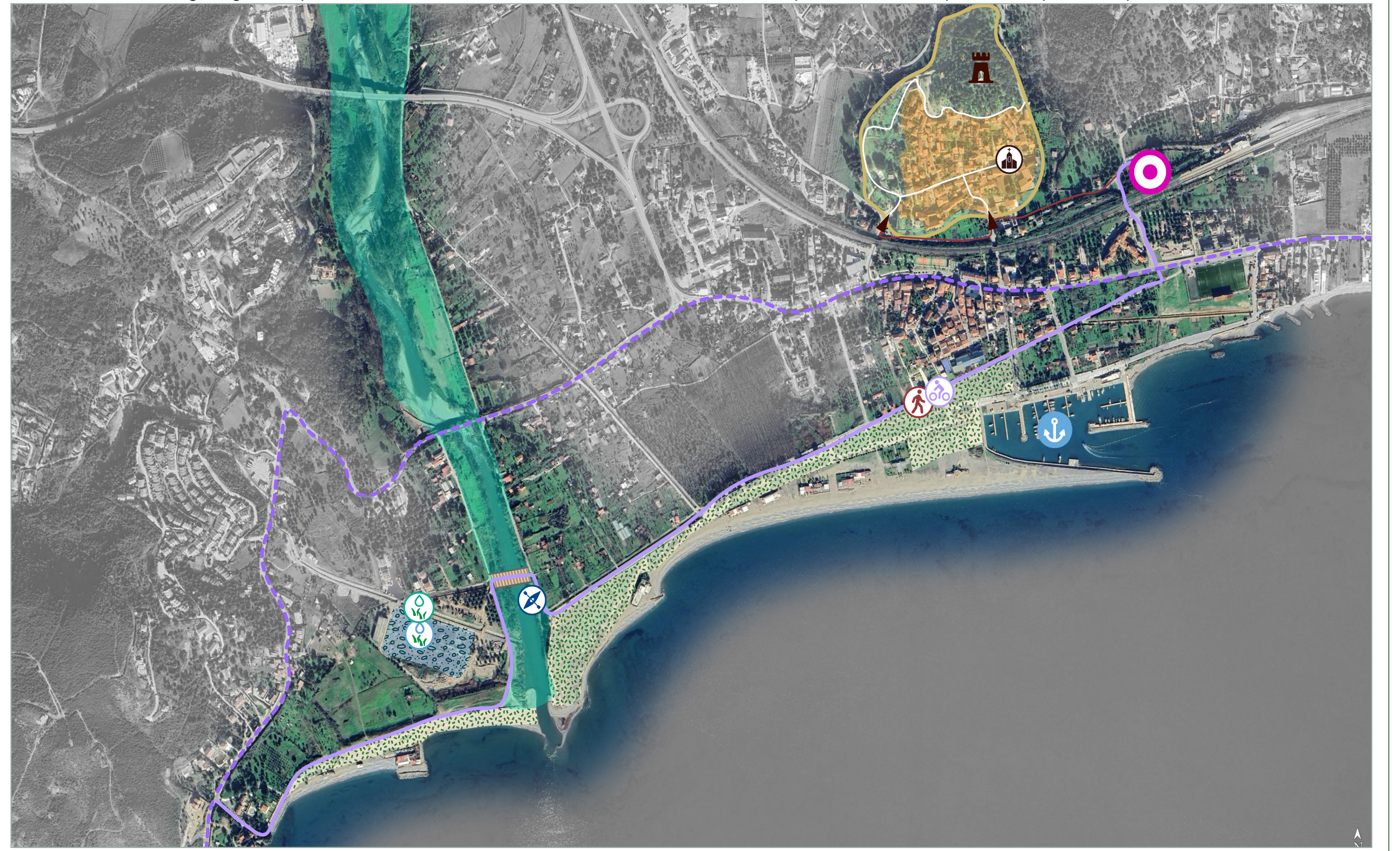
Valorizzazione della rete sentieristica, dei circuiti ciclabili e dei relativi servizi e loro integrazione e interconnessione con le reti infrastrutturali a supporto delle altre modalità di trasporto e collegamento con le aree a elevata naturalità e di rilevante interesse escursionistico, paesaggistico, storico, culturale e architettonico;

Creazione e fruizione di un nuovo parco diffuso open-air quale museo permanente di arte contemporanea

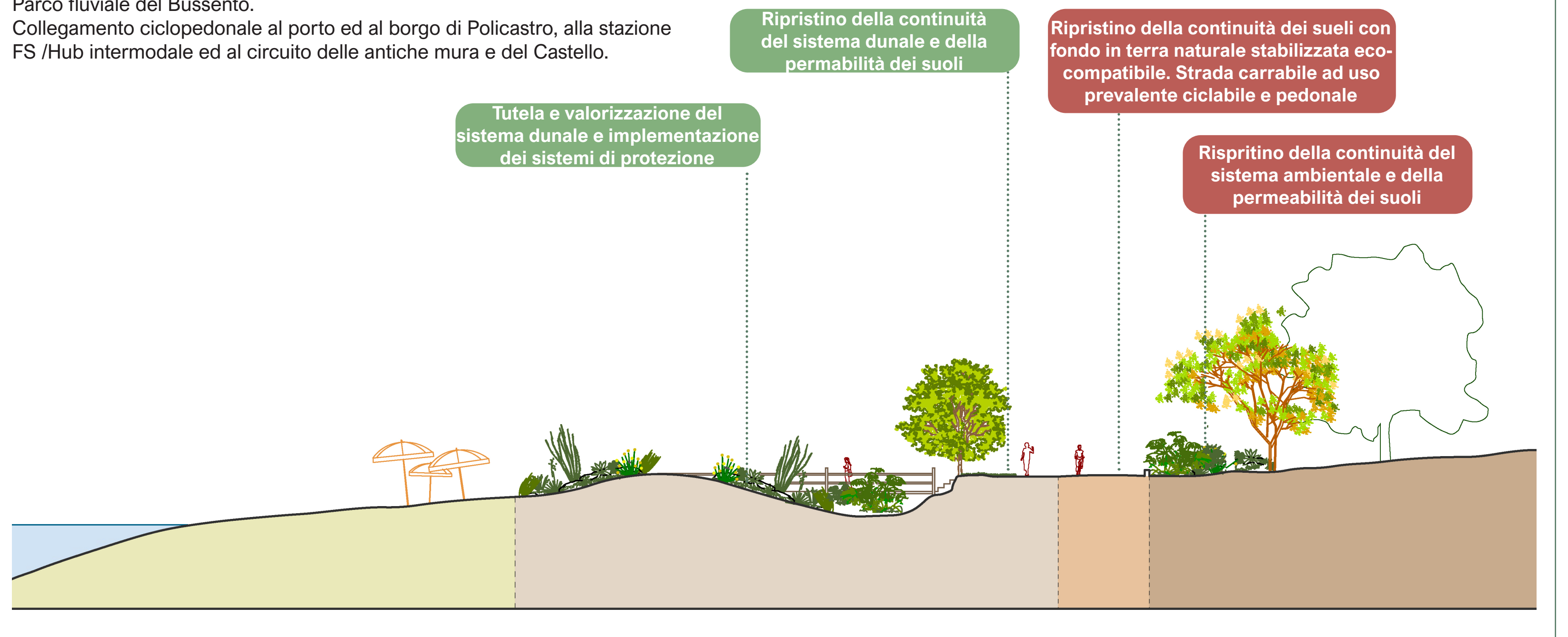
Creazione di un Archivio Digitale del Patrimonio Culturale Materiale e Immateriale, finalizzato alla creazione di punti di accesso digitale

Creazione di una Piattaforma Digitale, un portale web mirato a promuovere e comunicare eventi, attività e servizi del territorio

Marketing territoriale



Parco fluviale del Bussento.
Collegamento ciclopedonale al porto ed al borgo di Policastro, alla stazione FS /Hub intermodale ed al circuito delle antiche mura e del Castello.


Ripristino della continuità del sistema dunale e della permabilità dei suoli
Ripristino della continuità dei sueli con fondo in terra naturale stabilizzata eco-compatibile. Strada carrabile ad uso prevalente ciclabile e pedonale
Tutela e valorizzazione del sistema dunale e implementazione dei sistemi di protezione
Rispritino della continuità del sistema ambientale e della permeabilità dei suoli

Riqualificazione fascia costiera e ripristino aree dunali